

# ARCHEOLOGIA E BLOGOSFERA

## L'ATTIVITÀ DEI BLOG DI ARCHEOLOGIA IN ITALIA

di Marina Lo Blundo

L'articolo propone una panoramica sullo stato attuale dei blog di archeologia in Italia ponendo l'accento sull'intromissione di molti outsider: infatti solo poco più della metà dei blog di archeologia è scritta da archeologi o istituti e associazioni professionali di archeologia. Questo aspetto genera non pochi problemi in fatto di informazione archeologica.

Il dibattito sulla comunicazione dell'archeologia in Italia si sta interessando ormai da qualche tempo al mondo del web 2.0, seppur con qualche ritardo rispetto all'estero. Se, soprattutto a proposito dell'ambiente anglosassone, si può parlare di una vera e propria blogosfera archeologica, ispirata ai principi della *Public Archaeology*, che vede nel

blog uno strumento sia di discussione sul metodo della comunicazione dell'archeologia che di interfaccia con il pubblico degli utenti della rete, lo stesso non si può dire della blogosfera italiana, per quanto negli ultimi anni siano stati fatti poderosi passi avanti nel campo della comunicazione archeologica. Su un'indagine condotta su 50 blog di archeologia in Italia è emerso un quadro abbastanza eloquente, che mostra come solo poco più della metà di essi sia scritta da archeologi o istituti e associazioni professionali di archeologia, mentre gli altri sono curati da semplici appassionati, blogger a vario titolo, quando non addirittura da soggetti che intendono come archeologici temi di pseudoarcheologia, con tutte le conseguenze nefaste in fatto di informazione archeologica che questo può comportare.

In Italia si sta appena timidamente affacciando sulla scena una blogosfera archeologica in quanto tale, ma si assiste ancora alla presenza di blog di archeologia che raramente comunicano tra loro.

### LO STRUMENTO BLOG

Prima di parlare dei blog di archeologia in Italia è doveroso dire perché il blog può essere considerato un mezzo di comunicazione archeologica, dunque perché è importante che anche in Italia si formi una blogosfera in grado di dialogare con gli utenti della rete. Se l'attività archeologica ha come fine ultimo quello di rendere pubbliche le ricerche e di valorizzarne i risultati, di divulgare, di parlare ad un pubblico quanto più ampio possibile, il web e, a maggior ragione, il web 2.0 è il luogo ottimale in cui svolgere tale comunicazione. Il blog è uno strumento che ben si presta al servizio della comunicazione archeologica, per tutta una serie di caratteristiche che se da un lato hanno fatto e ne fanno la fortuna, dall'altro offrono il fianco alle critiche più accese da parte dei detrattori del web 2.0.

Parlare di web 2.0 vuol dire parlare di contenuti *user generated*, ossia generati direttamente dagli utenti della rete. Questo ha comportato negli anni, da quando il web 2.0 esiste, un proliferare di contenuti e di autori che si sono andati a porre accanto ai contenuti e agli autori "tradizionali", in tutte le branche del sapere, del fare e dell'informazione. È nato quello che A. Keen chiama *cult of amateur*, il culto del dilettante, l'utente della rete che si sente in diritto di poter esprimere la sua opinione, il suo sapere, la sua visione del mondo, accanto a quei soggetti tradizionalmente deputati

BLOG	URL
1 ARCHEOBLOG	<a href="http://archeoblog.net/">http://archeoblog.net/</a>
2 ARCHEOLOGIAMEDIEVALE.IT	<a href="http://www.archeologiamedievale.it/">http://www.archeologiamedievale.it/</a>
3 IL BLOG DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VENEZIA	<a href="http://museoarcheologicovenetia.wordpress.com">http://museoarcheologicovenetia.wordpress.com</a>
4 HERMES-BLOG	<a href="http://hermes-sicily.blogspot.com/">http://hermes-sicily.blogspot.com/</a>
5 ARCHEOLOGIA SUBACQUEA	<a href="http://archeologiasubacquea.blogspot.com/">http://archeologiasubacquea.blogspot.com/</a>
6 GENERAZIONE DI ARCHEOLOGI	<a href="http://generazioneidiarcheologi.myblog.it/">http://generazioneidiarcheologi.myblog.it/</a>
7 IL CANTIERE DELLA DOMUS AUREA	<a href="http://archeorama.beniculturali.it/cantieredomusaura/category/diario/">http://archeorama.beniculturali.it/cantieredomusaura/category/diario/</a>
8 VEJA.IT	<a href="http://www.veja.it/">http://www.veja.it/</a>
9 ARCHITETTURA DI PIETRA	<a href="http://www.architetradipetra.it/wp/?p=2054">http://www.architetradipetra.it/wp/?p=2054</a>
10 SEGNI DELL'AUSER	<a href="http://segnidellouser.blogspot.com/">http://segnidellouser.blogspot.com/</a>
11 ARCHEOLESSINIA	<a href="http://archeolesinia.blogspot.com/">http://archeolesinia.blogspot.com/</a>
12 ARCHEOPARMA	<a href="http://archeoparma-parma.blogautore.repubblica.it/">http://archeoparma-parma.blogautore.repubblica.it/</a>
13 ASSONET	<a href="http://asso-net.blogspot.com/">http://asso-net.blogspot.com/</a>
14 ARCHEOCHIACIANO	<a href="http://archeochianciano.blogspot.com/">http://archeochianciano.blogspot.com/</a>
15 CORSI EGITTOLOGIA ORIENTALISTICA	<a href="http://corsi-egittologia-orientalistica.blogspot.com/">http://corsi-egittologia-orientalistica.blogspot.com/</a>
16 PIETRABONDANTE BLOG	<a href="http://pietrabondanteblog.blogspot.com/">http://pietrabondanteblog.blogspot.com/</a>
17 A SPASSO NEL PASSATO	<a href="http://aspassonelpassato.blogspot.com/">http://aspassonelpassato.blogspot.com/</a>
18 PIRAMIDI IN ITALIA	<a href="http://piramidiinitalia.myblog.it/">http://piramidiinitalia.myblog.it/</a>
19 ARCHEOSCUBA	<a href="http://archeoscula.blogspot.com/">http://archeoscula.blogspot.com/</a>
20 D'ARC BLOG - DIPARTIMENTO ARCHEOLOGIA PADOVA	<a href="http://www.archeologia.unipd.it/wp3/darcblog/">http://www.archeologia.unipd.it/wp3/darcblog/</a>
21 GIANFRANCO PINTORE BLOG	<a href="http://gianfrancopintore.blogspot.com/">http://gianfrancopintore.blogspot.com/</a>
22 IL BLOG DI PIERLUIGI MONTALBANO	<a href="http://pierluigimontalbano.blogspot.com/">http://pierluigimontalbano.blogspot.com/</a>
23 MUSEI IN COMUNE ROMA	<a href="http://museiincomuneroma.wordpress.com/">http://museiincomuneroma.wordpress.com/</a>
24 IOSA	<a href="http://www.iosa.it/">http://www.iosa.it/</a>
25 IL PORTALE DEL MISTERO	<a href="http://ilportaledelmistero.blogspot.com/">http://ilportaledelmistero.blogspot.com/</a>
26 ARCHEOLOGIA DI DECIMOPUTZU	<a href="http://dexpuzus.splinder.com/">http://dexpuzus.splinder.com/</a>
27 QUID TUM?	<a href="http://www.quidtum.it/blog/">http://www.quidtum.it/blog/</a>
28 ROMANO IMPERO	<a href="http://romanoimpero.blogspot.com/2009/09/romano-impero.html">http://romanoimpero.blogspot.com/2009/09/romano-impero.html</a>
29 LA MIA PREISTORIA	<a href="http://lamiapreistoria.blogspot.com/">http://lamiapreistoria.blogspot.com/</a>
30 MARTAZZ	<a href="http://martazz.wordpress.com/">http://martazz.wordpress.com/</a>
31 SIMONE GIANOLIO ARCHEOLOGIA BLOG	<a href="http://www.simonegianolio.info/archeologia-blog/archeologia-articoli-news">http://www.simonegianolio.info/archeologia-blog/archeologia-articoli-news</a>
32 MEHERKLE!	<a href="http://meherkle.blogspot.com/">http://meherkle.blogspot.com/</a>
33 PASSATO E FUTURO	<a href="http://www.passatoefuturo.com/">http://www.passatoefuturo.com/</a>
34 ASTRIDROME	<a href="http://astridrome.wordpress.com/">http://astridrome.wordpress.com/</a>
35 ARCHEOLOGHE CHE RESISTONO	<a href="http://archeologhecheresistono.wordpress.com/">http://archeologhecheresistono.wordpress.com/</a>
36 ARCHEOLOGIA IN ROVINA	<a href="http://archeologiainrovina.wordpress.com/about/">http://archeologiainrovina.wordpress.com/about/</a>
37 ARCHEOLOGIA 2.0	<a href="http://archeologiaduepuntozero.blogspot.com/">http://archeologiaduepuntozero.blogspot.com/</a>
38 IL FATTO STORICO	<a href="http://ilfattostorico.com/">http://ilfattostorico.com/</a>
39 I BLOG	<a href="http://blog.archeologia.com/">http://blog.archeologia.com/</a>
40 JOURNALISM AND ARCHAEOLOGICAL COMMUNICATION	<a href="http://archaeologicaljournalism.blogspot.com/">http://archaeologicaljournalism.blogspot.com/</a>
41 ARCHEOLOGIA E DINTORNI	<a href="http://archeologiaedintorni.blogspot.com/">http://archeologiaedintorni.blogspot.com/</a>
42 IL MULINO DEL TEMPO	<a href="http://ilmulinoodeltempo.blogspot.com/">http://ilmulinoodeltempo.blogspot.com/</a>
43 FILELLIENI	<a href="http://filelleni.wordpress.com/">http://filelleni.wordpress.com/</a>
44 STORIA ROMANA	<a href="http://storiaromana.blogspot.it/">http://storiaromana.blogspot.it/</a>
45 MONETE ANTICHE	<a href="http://moneteantiche.blogspot.it/">http://moneteantiche.blogspot.it/</a>
46 KEMET, LA VOCE DELL'ANTICO EGITTO	<a href="http://www.egittoantico.net/">http://www.egittoantico.net/</a>
47 UOMINI E COSE A VIGNALE	<a href="http://www.uominecoseavignale.it/blog/">http://www.uominecoseavignale.it/blog/</a>
48 CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARCHEOLOGI PROFESSIONISTI	<a href="http://archeologiprofessionisti.wordpress.com/">http://archeologiprofessionisti.wordpress.com/</a>
49 ARCHEOLOGI DA CAMPO - BLOG DI MAURIZIO CAMPANELLI	<a href="http://archeologidacampo.com/">http://archeologidacampo.com/</a>
50 ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHEOLOGI	<a href="http://archeologi.wordpress.com/">http://archeologi.wordpress.com/</a>

Fig. 1 - I 50 blog di archeologia interessati dall'indagine: in celeste i blog gestiti da archeologi ed enti/associazioni, in giallo i blog di appassionati, in arancio i blog di cui non è possibile rintracciare l'autore.

a farlo. Abbiamo così il caso di Wikipedia che si affianca e surclassa, in termini di consultazioni online, le enciclopedie tradizionali, oppure il caso del *citizen journalism*, che si pone come alternativa al giornalismo tradizionale. In questo clima i blog proliferano in quanto nascono prima di tutto come diari personali dai quali il blogger esprime la propria visione del mondo, la propria opinione su un argomento, la propria versione dei fatti su un dato avvenimento. Questo avviene in ogni campo del sapere, col risultato che il web è invaso da un popolo di dilettanti nobili che si pongono come alternativa agli esperti tradizionali di una data materia o un dato argomento o ai professionisti in un dato settore. Se questo fenomeno, qui banalmente sintetizzato, ha comportato un forte ottimismo nei confronti della rete, tanto da far parlare di democratizzazione dei media, dall'altro ha portato i più critici ad interrogarsi sugli effettivi vantaggi che tale democratizzazione avrebbe comportato, visto che non tutti i dilettanti nobili che immettono contenuti in rete sono degni di una qualche autorevolezza, né tutti i contenuti corrispondono a criteri di veridicità, fondatezza e verifica delle informazioni, dato che ciò che più conta in rete è la popolarità di un contenuto.

### I BLOG DI ARCHEOLOGIA NELLA BLOGOSFERA ITALIANA

La situazione della blogosfera italiana fotografata da Vincenzo Cosenza per la rivista *Wired* a dicembre 2011 mostra un panorama diversificato che ammonta a 1198 blog: tale è il numero di blog rappresentativi nella rete, ad argomento vario, rinvenuti col sistema del rimando tra link, che collegando un blog a un altro fanno salire la propria presenza nel *pagerank* di Google. Di questi 1198 blog, solo uno è ad argomento storico/archeologico (il blog de Il Fatto Storico), mentre tutti gli altri non sono così rappresentativi, attivi e collegati tra loro da costituire una presenza importante in rete. Il dato è sconcertante, implica che i blog di archeologia in Italia sono davvero isole sparse nella rete che non fanno network tra loro. Quali sono i motivi di questa scarsa comunicazione, che si trasforma in un inesistente peso nella blogosfera italiana? Innanzitutto occorre ricordare che non tutti i blog di archeologia sono tenuti da archeologi professionisti o di formazione: come vedremo, su un campione di 50 blog, poco meno della metà ha per autori non esperti del settore ma "dilettanti" della rete. E' ancora embrionale, nella blogosfera archeologica italiana, un dibattito sul metodo, sulla comunicazione, su come utilizzare al meglio il blog per un'efficace comunicazione archeologica.

Nel mondo anglosassone il dibattito è già in corso da tempo, i blogger di archeologia discutono di contenuti, di linguaggi e di temi, utilizzano la rete e i social network per lanciare discussioni sui temi della *Public Archaeology*. In Italia un analogo dibattito su linguaggi e contenuti si riscontra nei blog scientifici, i cui blogger si riconoscono un ruolo di comunicatori oltre che di ricercatori, nell'ottica di portare l'informazione scientifica ad un pubblico quanto più vasto possibile. Allo stesso modo i blogger di archeologia in Italia dovrebbero, prima ancora che fare comunicazione, interrogarsi su come farla: per chi si scrive, con quali finalità, quali temi privilegiare e in quale prospettiva parlarne.

I blog di archeologia, per essere efficaci, dunque per avere pubblico e traffico, devono avere i caratteri propri dei blog generici, devono essere cioè allineati con le caratteristiche proprie della blogosfera. Elemento fondamentale e fondante della blogosfera è l'ottica del comunicare per condividere: condivisione di saperi, di esperienze, di opinioni che il singolo blogger mette a disposizione della potenzialmente infinita massa degli utenti che potrebbe trarre vantaggio dall'accesso a tali saperi, esperienze, opinioni. Si può parlare, con le parole di M. Aime, di una vera e propria filosofia

del dono applicata al web 2.0: il blogger dona il proprio tempo, innanzitutto, quindi le proprie conoscenze che rende pubbliche a tutto il popolo della rete. La condivisione è la parola chiave del web 2.0, senza la quale il web 2.0 stesso non avrebbe ragione di esistere. Come il blogger generico mette a disposizione dell'utenza della rete le proprie conoscenze su qualsivoglia argomento, a maggior ragione il blogger di archeologia può utilizzare il blog per condividere i propri saperi con un pubblico potenzialmente amplissimo. Ciò è tanto più necessario, dato che l'altro carattere del blog è che chiunque può parlare di qualunque argomento, anche sul quale non è ferrato, solo perché coltiva una passione o un interesse. Diventa importante allora che riesca ad emergere l'archeologo-blogger, ad imporsi come voce autorevole, in grado di fare buona comunicazione e di contrastare così i casi di cattiva informazione che abbondano in rete in materia archeologica.

Per fare ciò occorre prestare particolare attenzione al linguaggio da utilizzare, che non può essere né quello specialistico proprio della pubblicazione scientifica, né un linguaggio banale o semplicistico che, invece di fare informazione genera cattiva divulgazione. Occorre innanzitutto che l'archeologo-blogger sappia mediare dal linguaggio scientifico ad un linguaggio più alla portata di tutti: del resto il successo dei blog è dovuto in parte al fatto che, grazie all'utilizzo di un linguaggio opportuno, il messaggio che trasmettono arriva più diretto perché scritto nel linguaggio di chi legge; chi è autore di un post non sale in cattedra, ma si pone allo stesso livello del suo lettore.

In secondo luogo è importante la scelta degli argomenti da trattare. Questo in larga parte dipende dal taglio che si vuole dare al blog, ma in linea generale è sempre utile privilegiare notizie di attualità legate al mondo dell'archeologia, che sono quelle che attirano il maggior numero di utenti: secondo uno studio fatto condurre dall'aggregatore Liquidà nel 2011 la maggior parte degli utenti della rete lettori di blog frequenta i blog per approfondire principalmente notizie di attualità. Nello specifico, rivela lo studio, l'utente apprende la notizia attraverso il media tradizionale, dopodiché cerca in rete l'approfondimento relativo. Il post sul blog allora non dev'essere un mero copia-e-incolla della notizia così come apparsa sul media tradizionale, ma dev'essere un ampliamento, un approfondimento, un'opinione motivata. Nel caso di una notizia di archeologia, il blogger non dovrebbe riportare il comunicato stampa così come battuto dalle agenzie, ma dovrebbe circostanziarlo, contestualizzarlo, ampliarlo, per dare al lettore una visione d'insieme



Fig. 2 - Il percorso di una notizia secondo lo studio condotto da Liquidà nel 2011. Fonte: [http://magazine.liquidà.it/wpcontent/themes/magazinenv/images/Analisi\\_Informazione\\_Online\\_Italia\\_2011.pdf](http://magazine.liquidà.it/wpcontent/themes/magazinenv/images/Analisi_Informazione_Online_Italia_2011.pdf)

più ampia dell'evento (che può essere di qualunque tipo, dall'inaugurazione della mostra al caso di archeologia in degrado, alla nuova scoperta archeologica): non sempre però questa è la prassi seguita e sono molti i blog di archeologia che riportano il mero comunicato stampa senza modificarlo di una virgola, andando a riempire il web di una serie di pagine tutte uguali e quindi tutte ugualmente inutili. Per farsi trovare nella rete, dunque per essere visibile al *pagerank* di Google, l'autore del blog deve saper utilizzare e scegliere le parole chiave adeguate e deve inserire link e rimandi interni. Se omette queste due pratiche il suo post sarà pressoché invisibile alla maggior parte degli utenti. La scelta delle parole chiave è fondamentale proprio per fare in modo che il blog di archeologia non rimanga oscuro ai lettori che sarebbero interessati ad approfondimenti di carattere archeologico, e deve tener conto del fatto che l'algoritmo di Google che sta alla base del *pagerank* non sa distinguere tra blog di archeologia e blog di "fantarcheologia", col rischio che un utente digiuno di formazione archeologica si imbatta in sedicenti blog che trattano di "archeomisteri". L'insidia che si può nascondere dietro le parole chiave per l'utente è da tenere bene a mente: anche quando si tratta di temi di archeologia, Google infatti riconosce le parole, ma non sa quando sono usate in modo appropriato e quando no; non sa se il primo risultato che mette in lista è il risultato più scientificamente attendibile: Google estrae, a parità di parole chiave, i risultati più cliccati, quelli che sono stati più *linkati* e che contengono più *link* all'interno.

## 50 BLOG DI ARCHEOLOGIA IN ITALIA: GLI AUTORI

Un'analisi condotta negli ultimi mesi su 50 blog che trattano di archeologia in Italia ha rivelato interessanti spunti di riflessione sulla funzione del blog come strumento di comunicazione archeologica e sulla *mission* dell'archeologo-blogger quale comunicatore. Al tempo stesso ha messo in luce il fatto che nel mondo del web 2.0 non esiste distinzione per competenze, per cui chiunque può eventualmente decidere di avere un blog di archeologia dal quale può parlare di temi archeologici senza necessariamente approfondirli o documentarli, col rischio di generare cattiva informazione. La *mission* dell'archeologo-blogger diventa allora essere una voce attiva, un comunicatore influente nella rete, che fornisca contenuti approfonditi e curati dal punto di vista della correttezza dell'informazione archeologica. L'archeologo-blogger (che distinguiamo dal più generico blogger di archeologia) deve riuscire ad attirare a sé i lettori poco esperti salvandoli dall'imbarazzo di dover scegliere tra le tante voci che Google (o altro motore di ricerca) presenta loro a fronte di una ricerca specifica, nonché dal rischio che possano incappare in pagine che fanno cattiva informazione. L'archeologo-blogger deve essere dunque competitivo e deve, o dovrebbe, riuscire a far parlare di sé anche al di fuori di una blogosfera archeologica, acquisendo più popolarità.

L'indagine condotta sui 50 blog prende in considerazione sia archeologi-blogger che blogger di archeologia, comprendendo in questa categoria studenti, appassionati e amanti degli "archeomisteri". Emerge il fatto che sul totale dei blog presi in considerazione, 34 sono scritti da archeologi, dunque poco più della metà: un dato eloquente, che se da un lato rivela un certo interesse per l'archeologia anche da parte di non addetti ai lavori, dall'altra deve far riflettere sul numero alto di notizie di archeologia che vengono immesse in rete probabilmente non approfondite, non accurate, o magari volutamente stravolte a fini di spettacolarizzazione e mistero. Gli archeologi-blogger si distinguono come in tabella 1.

TIPOLOGIA AUTORI	BLOG
Istituzioni (enti, scuole, associazioni, progetti di ricerca)	<input type="checkbox"/> Archeologiamedievale.it <input type="checkbox"/> Architettura di pietra <input type="checkbox"/> Archeochianciano <input type="checkbox"/> Corsi egittologia orientalistica <input type="checkbox"/> D'arg blog - Dipartimento Archeologia Padova
	<input type="checkbox"/> Musei in comune Roma <input type="checkbox"/> Confederazione Nazionale Archeologi Professionisti <input type="checkbox"/> Associazione Nazionale archeologi <input type="checkbox"/> Uomini e cose a Vignale <input type="checkbox"/> Archeolesmia.blogspot <input type="checkbox"/> Asso.net.blogspot <input type="checkbox"/> Pietrabbonadanteblog <input type="checkbox"/> Il Mulino del tempo <input type="checkbox"/> Il fatto storico <input type="checkbox"/> AI Blog <input type="checkbox"/> Il blog del Museo Archeologico Nazionale di Venezia <input type="checkbox"/> Il cantiere della Domus Aurea
Totale = 17	
Archeologi/professionisti a vario titolo dell'archeologia e dei beni culturali	<input type="checkbox"/> Generazione di archeologi <input type="checkbox"/> IOSA <input type="checkbox"/> Simone Gianolio <input type="checkbox"/> Astidrome <input type="checkbox"/> Archeologia in rovina <input type="checkbox"/> Archeologia 2.0 <input type="checkbox"/> Journalism and archaeological communication <input type="checkbox"/> Archeologi da campo - Blog di Maurizio Campanelli <input type="checkbox"/> Archeovideo.wordpress <input type="checkbox"/> Hermes-Sicily. Blogspot <input type="checkbox"/> ArcheologiaSubacquea.blogspot <input type="checkbox"/> Archeoscuba.blogspot <input type="checkbox"/> Segni dell'Asur <input type="checkbox"/> Passato e Futuro <input type="checkbox"/> Le parole in archeologia
Totale = 15	
Autore collettivo	<input type="checkbox"/> Filileni
Totale = 2	<input type="checkbox"/> Archeologhe che resistono

Tabella 1

La categoria degli archeologi-blogger comprende sia autori che scrivono a titolo personale che autori espressione di un ente, un istituto o un'associazione. Gli archeologi/professionisti nel ramo dei Beni Culturali sono più liberi per quanto riguarda la scelta dei contenuti, a meno che non decidano di dare un taglio preciso al loro blog: il blog di Archeologia in Rovina, per esempio, tratta solo casi di degrado ai danni di beni archeologici. I blog espressione di un ente o associazione in genere riferiscono delle attività dell'ente o associazione stessa. Tra questi mi piace segnalare il blog del Museo Archeologico Nazionale di Venezia, esempio più unico che raro nel panorama dei musei archeologici italiani, aperto di recente, che spero farà da apripista ad analoghe esperienze.

Per quanto riguarda i blogger di archeologia, la situazione è quella riportata in tabella 2.

TIPOLOGIA AUTORI	BLOG
Studenti	<input type="checkbox"/> Martazz.wordpress <input type="checkbox"/> Archeologiasintomi.blogspot
Totale = 2	
Appassionati di archeologia	<input type="checkbox"/> Kemet, la voce dell'antico Egitto <input type="checkbox"/> Storia romana <input type="checkbox"/> Monete antiche <input type="checkbox"/> Gianfranco Pintore Blog <input type="checkbox"/> Il blog di Pierluigi Montalbano <input type="checkbox"/> Archeologia di Decimoputzu <input type="checkbox"/> Archeoparma.blogautore <input type="checkbox"/> Lamiapreistoria.blogspot
Totale = 8	
Appassionati di archeomisteri	<input type="checkbox"/> Piramidiinitalia.myblog.it <input type="checkbox"/> Ilportaledelmistero.blogspot
Totale = 2	
Blogger che tratta di qualunque argomento	<input type="checkbox"/> Veja.it <input type="checkbox"/> Quidtum
Totale = 2	
Autore collettivo	<input type="checkbox"/> Archeoblog
Totale = 1	
Autore non individuabile	<input type="checkbox"/> RomanoImpero.blogspot
Totale = 1	

Tabella 2

Il blog di archeologia tenuti da non addetti ai lavori annoverano tra i propri autori studenti, blogger che nel loro spazio virtuale trattano di qualunque argomento, tra cui l'archeologia, senza dunque l'accuratezza che sarebbe necessaria; appassionati di storia e archeologia, che nel loro fervore ed entusiasmo in qualche caso possono incorrere in pericolose ipotesi di ricostruzione storica dove il dato scientifico lascia il passo all'immaginazione o ad una errata interpretazione; appassionati di archeomisteri, che amano argomenti di pseudoarcheologia mettendoli volutamente in contrasto con la cosiddetta "archeologia ufficiale" (sic!).



Fig. 3 - gli autori dei blog di archeologia in percentuale.

Per aiutare il lettore a capire se il blog sul quale arriva navigando nel web sia un blog di archeologia valido, dunque dai contenuti scientificamente curati, occorre che l'autore si firmi, o che si presenti nell'apposito spazio dedicato che ogni piattaforma blog prevede. Che utilizzi il proprio nome e cognome, oppure un *nickname*, è importante che l'archeologo-blogger fornisca un profilo più o meno accurato - non necessariamente il curriculum - dal quale emerga la sua preparazione, in modo da rassicurare il lettore sul fatto che si può fidare dei contenuti perché l'autore è un addetto ai lavori. Va rilevato, tra l'altro, che anche gli autori di blog di "fantarcheologia" amano curare i propri profili, per accrescere la propria credibilità. A maggior ragione, allora, vale la pena di dire qualcosa di sé, nell'ottica di instaurare un rapporto di fiducia con il lettore.

### I BLOG DI ARCHEOLOGIA: LINGUAGGI E CONTENUTI

L'archeologo-blogger deve curare, come si è detto, sia i linguaggi che i contenuti del proprio blog. Deve fornire contenuti di qualità, cercando però di tenere conto dei trucchi del mestiere per emergere nel *pagerank* di Google. A tal fine lo studio delle statistiche del proprio blog, fornite direttamente dalla piattaforma blog, o da servizi esterni come Google Analytics o altri, può dare un'idea del tipo di pubblico che si ha e degli argomenti che interessano di più, sulla base delle parole chiave più cercate.

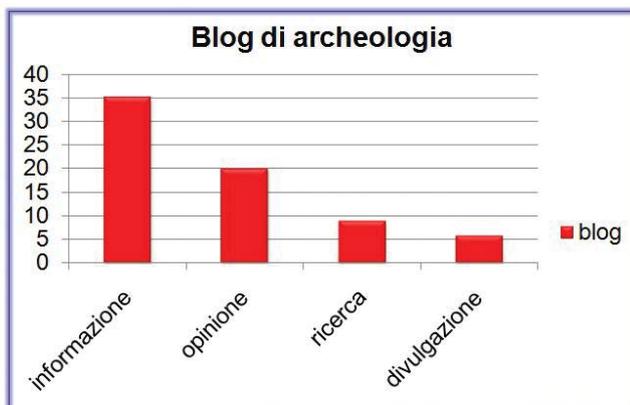


Fig.4 - I blog di archeologia: le categorie.

In linea di massima si possono classificare i blog sulla base della tipologia che caratterizza la maggioranza dei post: abbiamo così blog di informazione, i cui post sono dedicati per la maggior parte a notizie di attualità dal mondo dell'ar-

cheologia; blog di opinione, nei quali la maggioranza dei post prende spunto da notizie di attualità per riflettere sul ruolo dell'archeologia nella società attuale, o sul degrado in archeologia, o sul mestiere dell'archeologo; i blog di ricerca e divulgazione, che prescindendo dalle notizie di attualità pubblicano i risultati di ricerche, studi e scavi, progetti di ricerca.

Dall'indagine condotta sui 50 blog di archeologia emerge che la maggior parte dei blogger preferisce riportare e approfondire notizie di cronaca relative a scoperte, studi recenti, aperture di musei e di mostre, ma anche a crolli e a condizioni di degrado archeologico. Come si è visto, la categoria dell'informazione è quella che interessa di più il lettore-tipo di blog; il post in genere riporta comunicati stampa già battuti da agenzie - a meno che non sia l'autore del blog il promotore di iniziative che necessitano di comunicato stampa - che, per essere efficaci, dovrebbero però essere ampliati, circostanziati e contestualizzati, in modo da fornire quei dati in più che al comunicato stampa mancano: emerge l'importanza di completare la notizia, di fornire un quadro più completo al lettore, comunicando quelle informazioni che nell'economia del comunicato stampa non rientrano, ma che sono fondamentali per inquadrare meglio l'argomento e per mettere il lettore in condizioni di capire.

I blog di opinione prendono spunto dalle notizie di cronaca o di attualità. Partendo da esse, il blogger esprime se stesso, il suo personale punto di vista su un dato argomento. Il post di opinione è il fondamento dell'esistenza dei blog, dato che i blog nascono come spazio personale, come diario privato eppure pubblico nel quale l'autore può dire ciò che vuole. L'archeologo-blogger che vuole scrivere un post di opinione non deve però perdere di vista il fatto che prima di tutto sta comunicando ad un pubblico potenzialmente ampio di non addetti ai lavori il proprio pensiero, che deve però essere circostanziato e basarsi su informazioni documentate: la notizia che suscita il post di riflessione deve essere richiamata fedelmente, non travisando i fatti. L'archeologo-blogger non può e non deve ritenersi sollevato dal riportare le fonti delle notizie, ma al contrario dovrebbe verificarle, senza dar credito ai sentito dire. È questo il corretto atteggiamento nei confronti dei lettori.

I blog che pubblicano principalmente post di divulgazione sono i meno diffusi; pubblicano contenuti slegati dalle notizie di attualità, nell'ottica di diffondere una conoscenza più approfondita su un dato argomento e di diventare un punto di riferimento per il pubblico della rete. Personalmente ritengo che però il blog si presti poco ad un'attività di questo tipo. Diverso il caso di chi lo sfrutta come vetrina delle attività di un progetto di ricerca attraverso la quale diffondere i propri progressi e condividere le proprie esperienze: questo è anzi un settore che andrebbe sviluppato di più e nel quale finalmente cominciano a vedersi alcuni esempi interessanti, come il blog di Uomini e cose a Vignale e il recentissimo Il cantiere della Domus Aurea.

### VERSO UNA COMMUNITY ARCHEOLOGICA...?

La realtà dei blog di archeologia in Italia è piuttosto variegata. Manca un discorso sul metodo e sui temi, nonché sul pubblico. In alcuni casi si avverte quasi la sensazione che l'autore scriva più per se stesso che non per essere letto da altri: è evidente che deve ancora formarsi e crescere una consapevolezza del proprio ruolo di blogger comunicatori di archeologia. Le stesse dinamiche di funzionamento del web 2.0 sfuggono a molti archeologi-blogger i quali sono autodidatti per quanto riguarda la comunicazione dell'archeologia, visto che l'università non fornisce i mezzi per poterne apprendere i rudimenti. A maggior ragione, perciò, sarebbe

utile sviluppare una discussione su metodi e linguaggi, perché da tante esperienze diversificate si possa andare in una direzione comune.

È auspicabile che nell'immediato futuro i blog di archeologia possano riuscire a fare network tra loro. A tal fine è essenziale l'utilizzo di social media come Facebook e soprattutto Twitter: la comunicazione tra blogger, nella creazione di discussioni, nel rimando tra link e nella trasmissione di notizie risulta molto efficace. La ricerca che tuttora sta conducendo la ricercatrice inglese L. Richardson riguardante l'utilizzo di Twitter da parte degli archeologi - sia persone fisiche che enti/associazioni - ha evidenziato, nel primo rapporto preliminare pubblicato sul blog della ricercatrice e naturalmente ritrasmesso su Twitter, che la piattaforma Twitter è utilizzata da archeologi di tutto il mondo per condividere informazioni, anche nell'ottica di una cooperazione tra addetti ai lavori e per suscitare discussioni. Il dato più importante che rivela questa ricerca, fin dal suo stato iniziale, è un crescente senso di appartenenza ad una ben distinta community archeologica. In Italia Twitter sta effettivamente svolgendo un utile ruolo nella trasmissione e condivisione di notizie e contenuti, quindi nella circolazione di idee e, per quanto riguarda i blog, di post che, magari, di retweet in retweet possono raggiungere anche un pubblico di non addetti ai lavori. Anche in Italia si nota, a livello di archeologi innanzitutto, e di archeologi-blogger in seconda battuta, una comunicazione efficace e puntuale a livello di notizie e di discussione. La creazione di una community archeologica è sicuramente un passo fondamentale ed è il primo gradino verso la formazione di una blogosfera capace e funzionale. Il dibattito in questo momento si sta accendendo e ci sono le premesse perché nell'immediato futuro la blogosfera archeologica italiana diventi un luogo di discussione dove raccogliere e rilanciare esperienze, provocazioni, meditazioni e azioni per un ruolo più consapevole dell'archeologia non solo in rete, ma nella società contemporanea, nell'ottica di un'innovazione che è auspicata da più parti per la nostra disciplina.

#### NOTA

1 L'indagine è stata condotta prendendo in considerazione i primi 50 blog emersi da un'interrogazione a Google utilizzando le parole chiave "blog archeologia", "blog preistoria", "blog archeologi" ecc., quindi verificando i rimandi tra link e infine consultando gli aggregatori di notizie. L'ambiente 2.0 è però piuttosto fluido e soggetto a notevoli variazioni dovute in parte al pagerank di Google, che varia in funzione della popolarità, e in parte all'attività stessa dei singoli blog.

#### BIBLIOGRAFIA

- Aime M., Cossetta F. 2010, *Il dono al tempo di Internet*, Torino
- Antinucci F. 2009, *L'algoritmo al potere. Vita quotidiana ai tempi di Google*, Roma-Bari
- Bianucci P. 2008, *Te lo dico con parole tue*, Bologna
- Carrada L. 2007, *Il mestiere di scrivere*, Milano
- Cosenza V. (agosto-dicembre 2011), *La blogosfera italiana 2011*, Vincos.it, <http://vincos.it/the-italian-blogsphere/>
- Human Highway per Liquida (maggio 2011), *Analisi dell'evoluzione dell'informazione online in Italia*, [http://magazine.liquida.it/wpcontent/themes/magazinenv/images/Analisi\\_Informazione\\_Online\\_Italia\\_2011.pdf](http://magazine.liquida.it/wpcontent/themes/magazinenv/images/Analisi_Informazione_Online_Italia_2011.pdf)
- Keen A. 2009, *Dilettanti.com*, Novara
- Lovink G. 2008, *Zero Comments*, Milano
- Maistrello S. 2007, *La parte abitata della rete*, Milano
- Mettieri F. 2009, *Il grande inganno del web 2.0*, Roma-Bari
- Richardson L. (28 maggio 2012), *Twitter & Archaeology: an Archaeological Network in 140 Characters or less*, Digipubliarch.org, <http://digipubarch.org/2012/05/28/twitter-archaeology-2011>

#### ABSTRACT

*This paper discusses the state of archaeological communication in the Italian blogosphere. Blog could be an important and strong system for communication, sharing and information. The question is if the Italian archaeologist bloggers are able to communicate with efficacy any archaeological information. The results of a survey of 50 blog of archeology in Italy are discussed. The analysis concerns the identification of authors, languages, themes and contents. Furthermore it provides some guidelines in order to offer a good archaeological communication of the blog.*

#### PAROLE CHIAVE

BLOG; BLOGOSFERA; BLOG DI ARCHEOLOGIA; COMUNICAZIONE ARCHEOLOGICA

#### AUTORE

MARINA LO BLUNDO

DOTTORANDA IN STORIA E CONSERVAZIONE DELL'OGGETTO D'ARTE E D'ARCHITETTURA  
PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE

MARINA.LOBLUNDO@BENICULTURALI.IT



### Technology and services for art and environment diagnostics

Imaging and Scanning IR reflectography; False Colour IR imaging; UV Fluorescence imaging; IR Thermography Digital X-Rays and CT; XRF analysis and mapping; Ultrasonic testing; GPR surveys; Microclimate monitoring



S.T.Art

Diagnostica per Arte, Territorio e Ambienti

Test

S.T.ART-TEST DI S. SCHIAVONE & C. S.A.S.  
info@start-test.it, www.start-test.it

centro diagnostico  
**ecoX**

ECO di M. ALBERGHINA & C. S.A.S.  
ecoX@legalmail.it, www.ecoxdiagnostica.it



WI-FI CARD



WI-FI CARD RENTALS/NOLEGGIO



APP SMARTPHONE



## La guida multimediale sul tuo smartphone

Wifiguide è la nuova guida multimediale con contenuti audio e video ideale per musei, aree archeologiche, gallerie d'arte e centri storici. Accessibile attraverso la rete wi-fi, apparecchiature a noleggio e Apps per smartphone.

Unica a permettere la gestione dei contenuti multilingue attraverso un pannello centralizzato per i sistemi a noleggio, per gli accessi wi-fi e per le Apps.



[www.wifiguide.it](http://www.wifiguide.it)



## Sistema per il monitoraggio degli **ACCESSI** e dei **FEEDBACK**



Eflow è un'applicazione per il monitoraggio dei flussi turistici, degli accessi e per la raccolta di feedback sulla soddisfazione dei clienti o visitatori. Attraverso un semplice e completo sistema di report e grafici è possibile ottenere in tempo reale informazioni statistiche e strategiche.



[www.eflow.it](http://www.eflow.it)



Essetech Srl

Via Lima, 7 - 00198 Roma - Tel +39.06 9838 1517

Via Mazzini 205 - 92100 Agrigento - Tel +39 092 261 0651

[www.essetech.com](http://www.essetech.com)